

# BILANCIO DI ESERCIZIO

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

*Denominazione:* CURA E RIABILITAZIONE COOPERATIVA SOCIALE

*Sede:* Via Giovanni Terruggia 22 MILANO 20162 MI Italia

*Capitale sociale:* 2.141

*Capitale sociale interamente versato:* no

*Codice CCIAA:* MI

*Partita IVA:* 10920740155

*Codice fiscale:* 01833150129

*Numero REA:* 1417915

*Forma giuridica:* SOCIETA' COOPERATIVA

*Settore di attività prevalente (ATECO):* 881000

*Società in liquidazione:* no

*Società con socio unico:* no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:*

*Appartenenza a un gruppo:*

*Denominazione della società capogruppo:*

*Paese della capogruppo:*

*Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:* A104733

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	152.254	202.344
II - Immobilizzazioni materiali	30.029	19.382
III - Immobilizzazioni finanziarie	101.550	101.550
Totale immobilizzazioni (B)	283.833	323.276
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	695.659	558.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.786	560
Totale crediti	698.445	558.693
IV - Disponibilità liquide	552.270	598.455
Totale attivo circolante (C)	1.250.715	1.157.148
D) Ratei e risconti	48.249	51.145
Totale attivo	1.582.797	1.531.569
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.141	2.196
IV - Riserva legale	61.797	56.318
V - Riserve statutarie	30.885	30.885
VI - Altre riserve	58.581	58.581
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(21.733)	(33.515)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.310	17.583
Totale patrimonio netto	149.981	132.048
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	680.985	743.374
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.455	381.047
Totale debiti	448.455	381.047
E) Ratei e risconti	303.376	275.100
Totale passivo	1.582.797	1.531.569

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.952.287	2.786.692
5) altri ricavi e proventi		
altri	334.023	364.122
Totale altri ricavi e proventi	334.023	364.122
Totale valore della produzione	3.286.310	3.150.814
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.445	95.962
7) per servizi	574.434	638.519
8) per godimento di beni di terzi	250.302	222.156
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.622.519	1.459.083
b) oneri sociali	457.661	462.827
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	151.941	145.191
c) trattamento di fine rapporto	131.334	123.272
e) altri costi	20.607	21.919
Totale costi per il personale	2.232.121	2.067.101
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.253	70.492
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.089	59.242
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.164	11.250
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.292	1.911
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.545	72.403
14) oneri diversi di gestione	48.945	38.764
Totale costi della produzione	3.264.792	3.134.905
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	21.518	15.909
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(216)	(4.429)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(216)	(4.429)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	216	4.429
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	21.734	20.338

	31-12-2025	31-12-2024
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	3.424	2.755
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.424	2.755
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	18.310	17.583

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per quanto riguarda l'avanzo della gestione sociale, pari a euro 18.310, la proposta del Consiglio è di accantonarlo a riserva indivisibile come previsto statutariamente, al netto del versamento ai Fondi mutualistici ai sensi della legge 59/92 mentre per la restante parte a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Valutazione dei risultati sociali dell'esercizio 2025

Il 2025 si è chiuso in linea con un risultato economico dello scorso anno, ciò riflette un trend economico stabile.

L'anno 2025 ha visto la cooperativa, oltre all'attività ordinaria relativa al consolidamento dei servizi in essere, ormai stabili e quasi interamente al completo per quanto riguarda l'occupazione dei posti ( solo un paio di loro non completamente saturi quali la CARD Necchi di Vanzago e CDD Cardinale Colombo di Milano), particolarmente impegnata ad ottenere l'adeguamento delle rette da parte delle Amministrazioni Pubbliche a fronte del rinnovo del CCNL. Altrettanto oneroso l'impegno dedicato a portare a termine significativi progetti realizzati in rete con altri soggetti (Pegaso relativo a minori con disabilità, Aut Out riguardo a soggetti con diagnosi di autismo e Laboratori Aperti finalizzato all'inclusione sociale...), e a progettare importanti progetti di sviluppo per la Cooperativa. Tra questi ultimi in particolare si segnalano la preparazione di un intervento strutturale di edificazione di una nuova sede( contatti e accordi raggiunti con la Parrocchia per l'acquisto di 1 terreno di sua proprietà), la predisposizione e la presentazione di un progetto ad una Fondazione per la realizzazione di un Ambulatorio per persone con disabilità e l'avvio di una attività laboratoriale presso un panificio per la produzione di pane e affini. Così come si è avviata l'attività di pianificazione

e programmazione che riguarderà il Negozio Solidale sito a Milano in prossimità del Centro Cardinale Colombo. In sintesi si può dire che il 2025 ha visto la Cooperativa impegnata a consolidare l'attività ordinaria dei propri servizi e a progettare un percorso di sviluppo e consolidamento della propria sostenibilità attraverso l'ipotesi di realizzazione di una nuova sede oltre alla differenziazione dei servizi stessi (Ambulatorio).

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile si dà atto che la Cooperativa persegue fini mutualistici e non di lucro ed intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari. Risulta iscritta all'Albo Cooperative con il numero A104733.

Vi confermiamo che la Cooperativa, indipendentemente dai parametri % di scambio con i soci previsti dall'art. 2513 del Codice civile, è a mutualità prevalente di diritto, essendo una Cooperativa Sociale

Il 23 novembre 2021 è divenuto operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione degli articoli 45 e seguenti del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.

Le imprese sociali e le cooperative sociali iscritte alla sezione imprese sociali del Registro imprese soddisfano il requisito dell'iscrizione al RUNTS. Infatti, a partire dal 21 marzo 2022 "Cura e Riabilitazione cooperativa sociale" è presente nell'elenco degli enti iscritti al RUNTS.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Criteria di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

## **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 283.833.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -38.965.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 152.254.

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 30.029.

In tale voce risultano iscritti:

- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 101.550.

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 1.550 , al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Si tratta di n.10 azioni della BCC di Sesto San Giovanni.

### Crediti

I crediti iscritti nella voce B.III, per euro 100.000, sono iscritti al costo di acquisto, si tratta di certificati di deposito.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### 22B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	283.833
Saldo al 31/12/2024	323.276
Variazioni	-38.965

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	802.400	577.387	101.550	1.481.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600.056	558.005		1.158.061
Valore di bilancio	202.344	19.382	101.550	323.276
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	21.050	-	21.050
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	239	-	239
Ammortamento dell'esercizio	50.090	10.164		60.254
Totale variazioni	(50.090)	11.125	0	(38.965)
Valore di fine esercizio				
Costo	802.400	598.437	101.550	1.502.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	650.146	568.408		1.218.554
Valore di bilancio	152.254	30.029	101.550	283.833

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

##### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

##### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione,

in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie; bensì si è proceduto nell'esercizio 2023 alla svalutazione della partecipazione in Coper Fidi per € 1551.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 1.250.715. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 93.567.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 698.445.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 139.752.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale.

#### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 454.563, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

#### **Crediti tributari**

I "Crediti Tributari" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, ammontano a complessivi 59.817 euro e si riferiscono per euro 56.989 ad un credito IVA, per euro 56 ritenute su interessi attivi, per euro 1.152 credito Ires e e per euro 1.620 all'acconto d'imposta Ires.

#### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, ammontano a complessivi euro 184.065, di cui oltre l'esercizio 2.786 euro per depositi

cauzionali.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 552.270, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro -46.185.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 48.249.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.896.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

## **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 149.981 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 17.933.

## **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

## Capitale Sociale

Si fa presente che il capitale sociale alla fine del 2025 ha subito un decremento di euro 55, pertanto il capitale sociale passa da Euro 2.196 ad Euro 2.141.

La variazione del capitale è così composta:

- restituzione di n.4 quote = 205€
- versamento di n.3 quote= 150€

Nel corso del 2025, è avvenuta l'ammissione di 3 soci lavoratori e la dimissione di 4 soci lavoratori. Non sono state rigettate domande di ammissione. Pertanto la compagine societaria al 31 dicembre 2025 vanta n.42 soci composti da 32 soci lavoratori, 10 soci volontari. Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile si da atto che le domande di ammissione dei nuovi soci sono state valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione in quanto motivate dalla volontà di dare un fattivo contributo tramite il coinvolgimento nell'attività sociale.

## Disponibilità e utilizzo del Patrimonio netto

Si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro natura, la loro possibilità di utilizzo.

Legenda A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per coperture perdite, D: per altri vincoli statutari, E: altro

	31/12/2025	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	2.141	
Riserva Legale art. 12 L. 904/77	61.797	B
Riserva statutarie	30.885	B
Altre Riserve	58.581	B
Utile (perdita) portati a nuovo	-21.733	
Utile (perdita) dell'esercizio	18.310	

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 131.334.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 680.985 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro -62.389.

	TFR
Valore all'inizio dell'esercizio	743.374

Accantonamento dell'esercizio	133.134
Utilizzo dell'esercizio, imposta di rivalutazione e destinazione Fondi previdenza complementare	(195.523)
Valore alla fine dell'esercizio	680.985

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 448.455.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 67.408.

#### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 37.897 relativo ai Debiti tributari. I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

#### Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali sono iscritti al valore nominale e sono pari ad euro 88.829.

#### Altri debiti

Gli "altri debiti" sono iscritti al valore nominale pari ad euro 144.655 e si riferiscono per la maggior parte a debiti verso dipendenti e collaboratori.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 303.376.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 28.276.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.952.287.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 334.022

Si evidenzia di seguito, inoltre, quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 11/01/2019 in tema di obblighi di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 1, commi 125-129, della Legge n. 124/2017:

### CONTRIBUTI INCASSATI NELL' ANNO SOLARE 2025

denominazione del soggetto erogante	somma incassata
COMUNI	47.367,25
REGIONE LOMBARDIA	7.200,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>54.567.25</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle

materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.264.792.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

### **Informazioni ex art.2528 del Codice Civile**

#### **Ragioni delle ammissioni di nuovi soci**

Con riguardo alle Ragioni delle ammissioni di nuovi soci si precisa che, nel corso del 2025, è stata proposta dal Consiglio di amministrazione l'ammissione di 3 soci a motivo del loro attivo coinvolgimento alla vita associativa. I nuovi soci hanno accettato senza remore la proposta di aderire alla proposta di assumere la qualifica di soci.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Dati richiesti in aggiunta a quelli richiesti dall'art. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### **Cooperative sociali: mutualità prevalente**

Trattandosi di cooperativa sociale di diritto, Cura e Riabilitazione Coop. sociale è cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-*septies*, Disp. Att. Cod. Civ. emanate con R.D. n. 318 del 30 marzo 1942 e successive modificazioni.

Il costo del personale è così suddiviso:

- Lavoratori soci € 920.829,98
- Lavoratori non soci €1.311.247,87

### **Iscrizione all'Albo nazionale delle Società cooperative**

Il D.Lgs. n. 220 del 2002, relativo al riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ha disposto con l'art. 15, l'istituzione del relativo Albo reso operativo dal D.M. del 23/06/2004 con il quale il Ministero delle attività produttive ha definito le caratteristiche e le modalità di iscrizione. Cura e Riabilitazione Coop. sociale ha provveduto a presentare la domanda di iscrizione all'albo stesso nella sezione a mutualità prevalente di cui all'art. 2512 e seguenti del codice civile nella categoria "altre cooperative gestione servizi - tipo A".

L'iscrizione è valida dal 7 febbraio 2005 (A104733).

### **Iscrizione all' Albo del Terzo Settore (RUNTS)**

In base all'articolo 11 del Codice del Terzo settore (D.lgs. n. 117/2017), la Cooperativa è stata iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al n° 8243, Sezione Imprese Sociali, in data 21/03/2022.

### **Destinazione quote del 5 per mille dell'Irpef**

La quota del 5x1000 incassata nel 2025 pari a € 15.684 è stata utilizzata per mantenere e migliorare la funzionalità delle strutture presso le quali si svolgono gli interventi sociosanitari e socioeducativi.

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 18.310 , come segue:

- il 3%, pari a euro 549 a fondi mutualistici ai sensi delle L. 59/92;
- il 30% pari a euro 5.493, a riserva legale indivisibile ai sensi dell'art. 12 della L. 904/77;
- la differenza a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

\* \* \* \* \*

Il Presidente

  
Carlo Accio  
Cura e Riabilitazione Cooperativa Sociale  
Via Terracina 22 - 20162 Milano (MI)  
Tel. 02.93543348 - Fax 02.93541993